

Tali oneri sono prevalentemente di competenza di esercizi precedenti tra i quali il mancato riconoscimento di costi su pregressi S.A.L..

2.2 Stato Patrimoniale

Il prospetto seguente illustra le risultanze dello stato patrimoniale per gli esercizi 2013/2014.

Tabella 14 Stato patrimoniale

ATTIVO	2013	2014	Var. perc.	Variaz. Ass.
Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
3. diritti di brevetto e di utilizzazione opere	53.228	123.415	131.9	70.187
Totale Immobilizzazioni immater. immateriali	53.228	123.415	131.9	70.187
II. Immobilizzazioni materiali				
2. impianti e macchinari	1.322.438	1.203.997	-9.0	-118.441
4. altri beni	284.723	312.004	9.6	27.281
Totale Immobilizzazioni materiali	1.607.161	1.516.001	-5.7	-91.160
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. partecipazioni in imprese controllate ecc.	2.571.009	2.371.009	-7.8	-200.000
3. altri titoli	278.979	283.711	1.7	4.732
5. partecipazioni a consorzi/organismi vari	135.077	135.077	0.0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.985.065	2.789.797	-6.5	-195.268
Totale immobilizzazioni	4.645.454	4.429.213	-4.7	-216.241
Attivo circolante				
I. Rimanenze				
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.466.339	8.094.254	25.2	1.627.915
3. lavori in corso su ordinazione	12.030.544	8.067.540	-32.9	-3.963.004
Totale rimanenze	18.496.883	16.161.794	-12.6	-2.335.089
II. Crediti				
1. verso clienti				
entro i 12 mesi per fatture emesse	4.902.331	2.162.581	-55.9	-2.739.750
entro i 12 mesi per fatture da emettere	6.332	135.097	2033.6	128.765
oltre i 12 mesi	630.233	0	-100.0	-630.233
4 bis. Crediti tributari entro i 12 mesi				
A. erario c/Iva	25.489.061	21.373.544	-16.1	-4.115.517
B. ritenute varie	2.403.063	298.488	-87.6	-2.104.575
5. verso altri entro i 12 mesi				
a. crediti per anticipi e fornitori	52.435	94.477	80.2	42.042
b. crediti v/personale	14.253	6.090	-57.3	-8.163
c. Miur art. 4 c. 2 dm 305/98	2.325.691	2.286.187	-1.7	-39.504
Fatture da emettere	1.952.805	475.710	-75.6	-1.477.095
e. crediti diversi a breve	249.852	320.410	28.2	70.558
f. crediti verso UE per ricerche	173.000	826.470	377.7	653.470
6. verso altri oltre i 12 mesi				
b. Crediti verso UE per ricerche	124.782	39.263	-68.5	-85.519
c. Crediti verso regione Campania per Laboratorio Qualifica Spaziale	3.279.769	768.213	-76.6	-2.511.556
d. Crediti verso regione Campania per IDES	1.623.623	1.901.145	17.1	277.522
e. Crediti verso regione Campania per SIA	625.173	846.707	35.4	221.534
f. Crediti verso Miur	927.232	6.674.747	619.9	5.747.515
g. Crediti verso altri	262.307	277.807	5.9	15.500
h. Crediti Mise	2.950.891	2.438.301	-17.4	-512.590
TOTALE CREDITI	47.993.033	40.925.237	-14.7	-7.067.796
III. Attività finanziarie non immobilizzate				
Totale Attività finanziarie non immobilizzate	67.992.113	68.694.968	1.0	702.855
IV. Disponibilità liquide				
1. depositi bancari e postali	22.926.195	26.431.773	15.3	3.505.578
2. denaro e valori in cassa	1.634	689	-57.8	-945
Totale disponibilità liquide	22.927.829	26.432.462	15.3	3.504.633
Totale Attivo circolante	157.409.858	152.214.461	-3.3	-5.195.397
D) Ratei e risconti				
1) ratei	90.466	32.000	-64.6	-58.466
2) risconti	398.456	346.733	-13.0	-51.723
Totale ratei e risconti	488.922	378.733	-22.5	-110.189
TOTALE ATTIVO	162.544.234	157.022.407	-3.4	-5.521.827

PASSIVO	2013	2014	Variaz. percentuale	Vari. Ass.
A) Patrimonio netto				
I. Capitale sociale	985.224	985.224	0,0	0
II. Riserva sovrapprezzo azioni	9.348	9.348	0,0	0
IV. Riserva legale	214.938	214.938	0,0	0
VII. Altre riserve:				
1) Fondo reinvestimenti ambito Pro.R.A. legge 237/93	94.894.394	105.689.756	11,4	10.795.362
IX. Utile dell'esercizio	10.795.362	8.186.106	-24,2	-2.609.256
Totale Patrimonio netto	106.899.266	115.085.372	7,7	8.186.106
B) Fondi per rischi ed oneri				
3. altri accantonamenti				
A) Ferie non godute	752.370	836.221	11,1	83.851
B) Contenzioso Iva	2.948.977	2.948.977	0,0	0
C) Fondo ex lege 109/94 art. 18	159.849	159.849	0,0	0
D) Fondo imposte e rischi latenti	2.854.655	2.035.303	-28,7	-819.352
Totale fondi per rischi ed oneri	6.715.851	5.980.350	-11,0	-735.501
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	4.218.469	4.120.925	-2,3	-97.544
D) Debiti entro i 12 mesi				
5. acconti	4.461.690	2.144.070	-51,9	-2.317.620
6. debiti verso fornitori	5.521.383	2.884.649	-47,8	-2.636.734
6a. debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.321.432	1.949.990	47,6	628.558
8. debiti verso imprese	44.574	20.174	-54,7	-24.400
9. debiti tributari	710.415	754.430	6,2	44.015
10. debiti verso istituti di previdenza	981.945	1.026.553	4,5	44.608
11. altri debiti				
a) Debiti diversi	1.731.436	1.682.991	-2,8	-48.445
b) Debiti verso dipendenti	1.133.618	1.424.686	25,7	291.068
Totale debiti	15.906.493	11.887.543	-25,3	-4.018.950
D) Debiti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni				
Debiti Miur				
1a) Debiti verso Stato art. 4 c. 1 dm 305/98	27.139.827	19.694.554	-27,4	-7.445.273
1bis) Anticipo Miur per Hyprob	1.435.309	0	-100,0	-1.435.309
1ter) acconti Nacelle	152.771	123.752	-19,0	-29.019
Totale debiti Miur	28.727.907	19.818.306	-31,0	-8.909.601
3) Anticipi UE per ricerche	13.773	13.773	0,0	0
Totale debiti oltre i 12 mesi	28.741.680	19.832.079	-31,0	-8.909.601
TOTALE DEBITI	44.648.173	31.719.622	-29,0	-12.928.551
E) Ratei e risconti	62.475	116.138	85,9	53.663
TOTALE PASSIVO	55.644.968	41.937.035	-24,6	-13.707.933
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	162.544.234	157.022.407	-3,4	-5.521.827

Nel 2014 lo stato patrimoniale presenta, rispetto al 2013, un incremento del patrimonio netto del 7,7 per cento (da euro 106.899.266 ad euro 115.085.372) per effetto dell'utile conseguito nell'esercizio. Nell'ambito del patrimonio netto, il capitale sociale ammonta ad euro 985.223,75, suddiviso come segue:

Tabella 15 – Ripartizione capitale sociale

Numero Azioni	Valore	Azionista	Composizione pere.
9.000	464.850,00	Agenzia Spaziale Italiana	47,18
3.025	156.241,25	Consorzio A. S. I. Caserta	15,86
2.226	114.972,90	Alenia Aermacchi SpA	11,67
1.701	87.856,65	Thales Alenia Space Italia SpA	8,92
1.011	52.218,15	Avio SpA	5,30
1.000	51.650,00	Consiglio Nazionale Ricerche ²⁸	5,24
1.112	57.434,80	Altre società	5,81
19.075	985.223,75		100,00

²⁸ Il consiglio di amministrazione del Cnr del 29 maggio 2015 ha deliberato di procedere alla dismissione della propria quota di partecipazione al Cira (verbale dell'assemblea dei soci del Cira dell'8 luglio 2015).

Le attività registrano una flessione di euro 5.521.827 (da euro 162.544.234 nel 2013 ad euro 157.022.407) e le passività un decremento di euro 13.707.933 (da euro 55.644.968 ad euro 41.937.035).

Le attività sono costituite per il 97 per cento dall'attivo circolante, composto a sua volta per il 45,1 per cento, pari a 68,7 ml, dagli investimenti finanziari del Cira, per il 14 per cento (21,4 ml) dai crediti vantati soprattutto con l'Agenzia delle entrate per il citato rimborso Iva e per il 17,4 per cento (26,4 ml) dalle disponibilità liquide.

Il 75,6 per cento delle passività è, invece, rappresentata dalla posta dei debiti (31,7 ml), composta per il 62,1 per cento da residui passivi nei confronti del Miur.

Attività al 31/12/2014

Le "immobilizzazioni" registrano un decremento di euro 216.241 (da euro 4.645.454 ad euro 4.429.213) da attribuirsi soprattutto alla diminuzione di euro 200.000 delle partecipazioni (da euro 2.571.009 ad euro 2.371.009) ed in particolare alla imputazione della perdita di valore di pari importo della partecipata Aspen Avionics Inc. (vedi nota 33). Tale partecipazione presenta una differenza tra il valore di carico della partecipazione ed il relativo patrimonio netto.

L' "attivo circolante" presenta una diminuzione di euro 5.195.397 (da euro 157.409.858 ad euro 152.214.461) da ricondurre alle variazioni delle seguenti poste che lo compongono:

- "crediti" presentano un decremento del 14,7 per cento (da euro 47.993.033 ad euro 40.925.237), in particolare per le variazioni registrate nelle seguenti voci:

a) i "crediti tributari per l'Iva" scendono ad euro 21.373.544 (- 4.115.517 euro rispetto al 2013. Tale credito, sorto a seguito di vari contenziosi con l'Agenzia delle entrate di Caserta che non ne riconosceva la deducibilità, è stato inserito in crescendo nell'attivo patrimoniale nei vari anni dal 1996 al 2012. La quasi totalità dei contenziosi sono definitivamente conclusi con esito favorevole per il Cira e fino alla data del 31 dicembre 2014 l'Agenzia ha restituito complessivamente 49,7 ml di euro;

- "disponibilità liquide" aumentano di euro 3.504.633 (da euro 22.927.829 ad euro 26.432.462).

Passività al 31/12/2014

I "fondi per rischi ed oneri" registrano un decremento di euro 735.501 (da euro 6.715.851 ad euro 5.980.350) ed in particolare del fondo rischi latenti (- 819.352 euro rispetto al 2013) che accoglie l'accantonamento fatto negli anni per contenziosi sui progetti connessi al Pro.R.A.;

I “*debiti*” registrano una contrazione del 29 per cento (da euro 44.648.173 ad euro 31.719.622) e sono costituiti soprattutto dai debiti a lungo termine verso il Miur che passano da euro 28.741.680 nel 2013 ad euro 19.832.079. Si tratta, in particolare, del saldo degli anticipi effettuati nel tempo a favore del Cira per la realizzazione delle opere relative al progetto Pro.R.A. al netto dell’Iva.²⁹

2.2.1 Analisi della gestione del patrimonio mobiliare e finanziario

La gestione del patrimonio mobiliare e finanziario del Cira è affidata da oltre dieci anni all’istituto di credito Monte dei Paschi di Siena.

La liquidità del Cira è impiegata in depositi bancari, titoli di Stato ed in una polizza sottoscritta con Monte dei Paschi di Siena in data 26 novembre 2001 (con scadenza nel 2016).

Di seguito si espone il dettaglio della composizione degli investimenti del Cira.

Tabella 16 - Composizione delle attività mobiliari e finanziarie

	2013	2014	Var.percentuale	Var. Ass.	Comp. perc. 2014
Attività finanziarie non immobilizzate					
Gestione separata Monte Paschi Siena	14.609.674	14.974.916	2,5	365.242	15,7
Titoli di Stato	53.382.439	53.720.052	0,6	337.613	56,5
Tot. attività finanziarie non immobilizzate	67.992.113	68.694.968	1,0	702.855	72,2
Disponibilità liquide					
Depositi bancari	22.926.195	26.431.773	15,3	3.505.57	27,8
Danaro e valori in cassa	1.634	689	-57,8	-945	0,0
Totale disponibilità liquide	22.927.829	26.432.462	15,3	3.504.63	27,8
Totale attività mobiliari e finanziarie	90.919.942	95.127.430	4,6	4.207.48	100,0

Dall’esame dei dati emerge che nel 2014 l’ammontare complessivo del patrimonio mobiliare e finanziario del Cira si assesta a 95,1 ml; rispetto al precedente esercizio, le disponibilità liquide crescono del 15,3 per cento (da euro 22.927.829 ad euro 26.432.462) mentre le attività finanziarie non immobilizzate presentano un incremento dell’1 per cento.

²⁹ Tali trasferimenti finanziari di cui al comma 1 del d.m. n. 305/98, vengono contabilizzati tra i debiti al momento dell’incasso da parte della Cira, per essere successivamente esposti nei conti d’ordine, in contropartita del valore dei relativi Progetti Pro.R.A., per la quota utilizzata per la progettazione e realizzazione, per un importo pari al costo sostenuto al netto dell’Iva. Le somme a debito della Società, rappresentate nel passivo dello stato patrimoniale, si incrementano in relazione agli incassi ottenuti, e si decrementano in relazione al costo sostenuto per gli investimenti eseguiti nell’esercizio di competenza al netto dell’Iva, rappresentando, il saldo contabile, in questo modo, il residuo dell’importo anticipato alla Società per gli investimenti Pro.R.A..

Per quanto riguarda la polizza, il relativo portafoglio, come si può evincere dalla tabella che segue, è composto per l'80 per cento circa da titoli di Stato e obbligazioni e per il 17,5 per cento circa da fondi comuni.

Tabella 17 Composizione portafoglio polizza Monte dei Paschi di Siena

Categoria	Composizione percentuale al 31.12.2013	Composizione percentuale al 31.12.2014
Btp	40,77	39,47
CCT	6,17	0,00
Altri titoli di stato emessi in euro	3,57	10,12
Totale titoli di Stato	50,51	49,58
Obbligazioni quotate in euro	27,92	27,48
Obbligazioni non quotate in euro	0,38	0,00
Totale obbligazioni	28,30	27,48
Totale azioni	3,26	3,24
Quote di fondi comuni	16,63	17,54
Liquidità	0,62	1,52
Strumenti derivati	0,67	0,64
Totale portafoglio	100,00	100,00

Tale polizza prevede una capitalizzazione annua con un minimo garantito pari al 2,5 per cento; il valore della polizza al 31.12.2014 è pari ad euro 14.974.916 (euro 14.609.674 al 31.12.2013). Quanto agli interessi maturati dal Cira sulla liquidità aziendale la tabella n. 16 ne riporta l'ammontare nel biennio 2013/2014.

Si nota che esiste una piccola percentuale di investimenti in titoli azionari (3,24 per cento), nonostante il divieto espressamente previsto dall'art. 10 dell'allegato n. 2 del d.i. 3 agosto 2000 di aggiornamento del Pro.R.A.

Tabella 18 Rendimenti

	2013	2014	Variaz. percentuale	Var. Ass.
Interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante	380.892	500.762	31,5	119.870
Proventi da c/c bancari	369.267	214.751	-41,8	-154.516
Proventi diversi dai precedenti*	680.004	388.821	-42,8	-291.183
Totale interessi	1.430.163	1.104.334	-22,8	-325.829

* questa voce comprende gli interessi attivi su rimborsi Iva, su crediti verso i clienti e il rendimento della polizza con il Monte Paschi di Siena.

I proventi della gestione della liquidità nel 2014 ammonta a 1,1 ml con un decremento del 22 per cento rispetto al 2013 dovuto alle variazioni negative dei proventi a fronte di una crescita del 31,5 per cento degli interessi maturati da titoli.

2.2.2 Analisi delle partecipazioni

Secondo quanto disposto dall'art. 5 dello Statuto il Cira può costituire e partecipare a società, consorzi e fondazioni coerentemente con il proprio scopo sociale.

Al 31/12/2014 gli enti partecipati sono i seguenti:

1) *Consorzi*

- a) A.O.S. - Aeroporto Oreste Salomone (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 3.000 euro, pari al 10 per cento del capitale sociale;
- b) IMAST - Distretto sull'ingegneria dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 22.000 euro, pari al 3,19 per cento del capitale sociale;
- c) SESAMO - Innovazione tecnologica per la gestione delle reti infrastrutturali (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 15.000 euro, pari al 15 per cento del capitale sociale;
- d) CMCC - Centro euromediterraneo per i cambiamenti climatici (Società consortile a responsabilità limitata). Valore della quota 5.715 euro, pari all'1,86 per cento del capitale sociale;
- e) DAC - Distretto tecnologico Aerospaziale della Campania (Società consortile per azioni a responsabilità limitata).³⁰ Valore della quota 65.000 euro, pari al 13,20 per cento del capitale sociale;
- f) RETE RITAM - Rete di imprese e partner scientifici per la ricerca e applicazione di tecnologie avanzate per materiali e per motori (Società di capitale). Valore della quota 1.500 euro, pari al 11,11 per cento del capitale sociale;
- g) DASS - Distretto aerospaziale della Sardegna (Società consortile per azioni a responsabilità limitata).³¹ Valore della quota 4.600 euro, pari al 6 per cento del capitale sociale (76.122 euro);

2) *Partecipazioni in imprese controllate*

S4A - Scandium for Aerospace (Società a responsabilità limitata). Valore della quota 34.000 euro, pari al 34,00 per cento del capitale sociale;³²

³⁰ Società costituita il 30 maggio 2012.

³¹ L'acquisto della quota di partecipazione al capitale è stato deliberato nel consiglio di amministrazione del 19 febbraio 2015.

³² Nella seduta del 28 luglio 2015 il consiglio di amministrazione ha deliberato di "dare mandato al presidente di porre in essere tutti gli atti ed adempimenti necessari per lo scioglimento della società S4A e la conseguente messa in liquidazione, con accollo dei relativi costi a carico Cira".

3) Partecipazioni in imprese collegate

Aspen Avionics Inc. (Società statunitense leader nel settore aerospaziale produttrice di sistemi elettronici per velivoli dell'aviazione generale e di aviazione leggera). Valore della quota circa 3 ml, pari al 10,4 per cento del capitale sociale.³³

³³ Collaborazione siglata il 27 marzo 2013 a seguito di procedura di selezione e con il parere favorevole del Ministero vigilante che prevede, oltre alla realizzazione di prodotti utilizzando competenze e tecnologie sviluppate dal Cira attraverso lo sviluppo di prototipi certificabili da far industrializzare e commercializzare, l'acquisizione di una quota di minoranza, inizialmente fissata al 12,83 per cento, poi diminuita al 10,4 per cento a seguito della mancata adesione da parte del Cira alla prima fase di aumento di capitale chiusasi il 30 novembre 2014. In data 21 ottobre 2013 è stato, inoltre, firmato un accordo con la Simest S.p.A. (Società italiana per le imprese all'estero) che aveva espresso parere favorevole sull'investimento nel capitale. Tale accordo prevede l'acquisto da parte di Simest S.p.A. di 612.048 azioni della società Aspen Avionics Inc. per un valore della quota pari a 600.000 euro. In merito a tale contratto in data 19 febbraio 2015 il consiglio di amministrazione ha disposto il riacquisto anticipato delle azioni della società.

3. Considerazioni conclusive

Il Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (Cira) è una società consortile per azioni a maggioranza pubblica, sottoposta alla vigilanza del Miur, alla quale è stato affidato il compito con la legge 16 maggio 1989, n. 184 di dare attuazione al Programma nazionale di ricerche aerospaziali (Pro.R.A.).

Lo Stato concorre alla realizzazione del Pro.R.A. con due finanziamenti. Il primo attiene alle opere da progettare e realizzare il cui ammontare complessivo è pari a 428,7 ml (Iva esclusa), di cui 7,45 ml utilizzati nel 2014 portando il consuntivo a 386,9 ml. Il secondo è un contributo ordinario destinato alla gestione delle opere realizzate, ivi comprese le spese per le attività di ricerca e sperimentazione, che dal 2012 è oggetto di progressive riduzioni e nel 2014 si è assestato a 22,9 ml. Relativamente a quest'ultimo per il triennio 2015-2017 è prevista un'ulteriore diminuzione a 21,9 ml.

Si evidenzia, pertanto, la necessità che il Cira ponga in essere ogni azione utile ad intensificare la ricerca di nuove forme di autofinanziamento.

Nell'esercizio in esame anche le altre risorse finanziarie del Cira presentano valori recessivi. In particolare, gli altri trasferimenti pubblici flettono di 4,4 ml di euro (da euro 12.120.000 ad euro 7.727.479) a causa soprattutto della sospensione di alcuni programmi. Diminuiscono, altresì, i ricavi provenienti dalle aziende italiane e straniere i quali calano, rispetto al 2013, di 1,8 ml (da euro 3.898.337 ad euro 2.073.047) e le risorse provenienti da UE che passano da euro 3.363.742 ad euro 2.424.938.

In relazione alle infrastrutture destinate alle attività di ricerca e sperimentazione va evidenziato che nel corso del 2014 alcune di esse non sono state operative in quanto è stato avviato un percorso di messa in sicurezza e ammodernamento tecnologico per la raggiunta obsolescenza che ha determinato un drastico calo delle prestazioni di affidabilità, disponibilità e sicurezza. Come indicato nel piano triennale 2015-2017 approvato nell'assemblea dei soci dell'8 luglio 2015, tale operazione richiederà un investimento complessivo da parte della Società di circa 20 ml che si completerà nel 2017. Necessità, questa, non resa evidente negli esercizi antecedenti al 2014, rinvenendosi in proposito, nei relativi documenti di programmazione, un generico accenno al “*revamping*” degli impianti.

L'emersa sottovalutazione dello stato di obsolescenza degli impianti è fornita dal rallentamento nell'esercizio in esame dei ricavi correlati all'utilizzo dei finanziamenti per attività di ricerca e formazione (da 18 ml nel 2013 a 13,1 ml) e dalla contrazione delle risorse derivanti dai contratti di

servizio stipulati per l'utilizzo degli impianti per le prove sperimentali (c.d. facility) (da 1,7 ml nel 2013 ad euro 8.030).

L'analisi delle risultanze economiche del Cira evidenzia nel 2014 un calo dell'utile d'esercizio, rispetto al 2013, di 2,6 ml (da 10,8 ml a 8,2 ml). Questo risultato trova ragione nel sensibile calo del saldo della gestione straordinaria (59 per cento in meno) il quale passa da euro 4.874.062 a euro 1.998.232 per effetto soprattutto della diminuzione dei proventi straordinari che calano di oltre 5,5 ml (da euro 7.932.462 ad euro 2.404.198).

La situazione patrimoniale dell'Ente evidenzia al 31 dicembre 2014 un patrimonio netto pari ad euro 115,1 ml aumentato, rispetto al 2013, dell'importo pari al risultato economico conseguito nell'esercizio.

Il patrimonio mobiliare e finanziario nel 2014 si attesta a 95,1 ml (90,9 ml nel 2013) ed è composto per il 72,2 per cento da titoli di Stato e da una polizza e per il 27,8 per cento da depositi bancari.

Sotto il profilo organizzativo nel 2015 il Cira è stato interessato da un generale riassetto aziendale che ha puntato principalmente all'avvicendamento nei più importanti ruoli di gestione delle attività caratteristiche e in quelli relativi ai controlli interni. Alla data del 31 dicembre 2014 il personale complessivamente in servizio è di 371 unità con un incremento di 17 unità rispetto all'esercizio precedente: il saldo deriva dalla fuoriuscita di 5 risorse e dall'assunzione di 22 unità a tempo determinato.

Nel 2014 il costo delle retribuzioni presenta, rispetto all'esercizio precedente, una crescita del 3,8 per cento attestandosi a 26,1 ml. Occorre, pertanto, rinnovare l'invito già rivolto al Cira ad una politica di contenimento degli oneri per il personale in coerenza con il concorso alla riduzione delle spese richiesto dal legislatore a tutte le amministrazioni pubbliche o comunque agli enti o organismi che fruiscono di un contributo dello Stato. Il registrato incremento del costo per il personale si muove, peraltro, nella direzione opposta al detto invito tanto più se si considera che nel 2014 il medesimo costo supera di 3,2 ml il contributo statale destinato alla gestione (euro 22.861.864) ed arriva a rappresentare il 69 per cento dell'ammontare complessivo dei costi dell'Ente (54 per cento nel 2013).





Indice Generale

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LETTERA AI SOCI

IL CIRA

LA STORIA

IL QUADRO NORMATIVO

LA MISSIONE ED IL PRORA

LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

SINTESI DEI DATI GESTIONALI

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

SINTESI ATTIVITÀ SVOLTE

INDICATORI DI PERFORMANCE

QUALITÀ

PERSONALE CIRA

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE ED EVENTI

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

FATTI DI RILIEVO IN ORDINE CRONOLOGICO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

FONDO REINVESTIMENTO PRORA

LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

CONTI D'ORDINE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

CAPO I

INFORMAZIONI GENERALI

PREMESSE E PRINCIPI DI REDAZIONE

CAPO II

CRITERI DI VALUTAZIONE

CAPO III

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONTI D'ORDINE

CONTO ECONOMICO

CAPO IV

ALTRE INFORMAZIONI

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 4 di 130**Consiglio d'Amministrazione al 31/12/2014***Presidente:*

Enrico Saggese (in carica fino al 24 marzo 2014)
Carlo Alfredo Festucci (in carica dal 25 marzo 2014 al 15 aprile 2014)
Luigi Carrino (in carica dal 16 aprile 2014)

Consiglieri:

Carlo Alfredo Festucci (in carica dal 26 novembre 2012)
Francesco Capalbo (in carica dal 22 maggio 2013)
Luigi Ambrosio (in carica fino al 20 marzo 2014)
Giovanni De Simone (in carica dal 5 settembre 2014)
Francesco Pedicini (in carica dal 5 settembre 2014)

Consigliere delegato alla Corte dei Conti: Dott. Rinieri Ferone

Direttore Generale

Leopoldo Verde (in carica fino al 10 novembre 2014)
Mario Cosmo (in carica dal 16 gennaio 2015)

**Comitato Consultivo Scientifico***Presidente*

Luigi Carrino
Michele Arra
Marco Biagioni
Gennaro Bronzone
Paolo Gaudenzi
Francesco Marulo
Piero Messidoro
Fabrizio Micari
Ciro Pascarella
Piero Salatino
Giancarlo Ferrara
Marco Protti
Fabio Nicolai
Alberto Sarti
Giorgio Saccoccia

Collegio Sindacale*Presidente**Sindaci effettivi**Sindaci supplenti*

Marcello Cosconati
Luigi Gaspari
Adolfo Leonardi
Stefania Libori
Fabrizio Martone



BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 5 di 130

Struttura Organizzativa

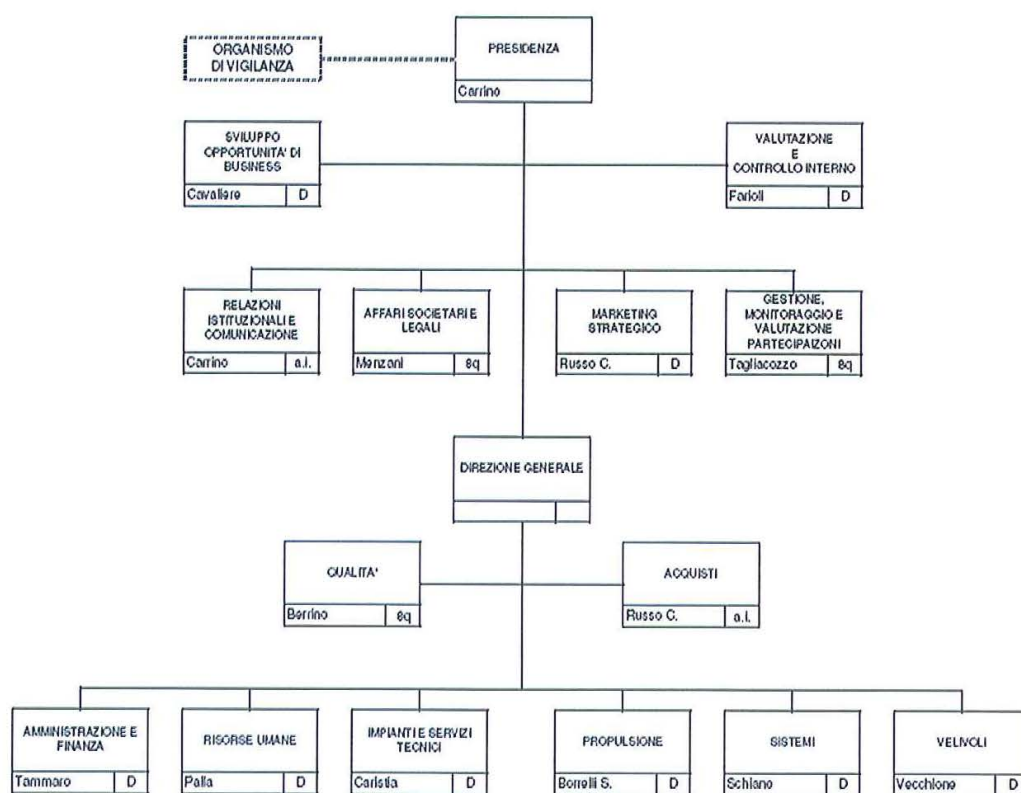
A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.



BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 6 di 130

Al 31 dicembre 2014

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE



Handwritten signature



BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
Pagina 7 di 130

Relazione sulla Gestione

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

**BILANCIO 2014 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**
Pagina 8 di 130

Signori Azionisti,

nel 2014 il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.c.p.A. ha segnato un risultato economico positivo, con un utile, al netto delle imposte, pari a € **8.186.106**.

Il 2014 è stato per il Centro un anno di transizione, caratterizzato dal cambiamento degli organi societari e da un orientamento verso un percorso di ammodernamento tecnologico dei laboratori e degli impianti di ricerca al fine di garantire un maggior supporto alle imprese nazionali e una risposta più efficace alle esigenze di sperimentazione in ambito europeo ed internazionale dei prossimi dieci anni.

Nel corso del 2014 il CIRA, in coerenza con i criteri istitutivi, ha continuato a sviluppare e promuovere programmi di ricerca in ambito nazionale e internazionale, in un'ottica di sinergia e integrazione con le esigenze dei settori aeronautico e spaziale, e ha proseguito ad investire sia negli ambiti della sicurezza che in quelli della formazione dei lavoratori.

L'impegno del CIRA per il futuro continuerà a essere orientato verso una maggiore integrazione delle proprie attività con le esigenze delle imprese nazionali, e, al contempo, alla promozione di nuovi settori di attività che tengano in conto dello scenario internazionale, delle opportunità di sviluppo e degli spin-off scientifici e tecnologici. Ciò si sta realizzando anche mediante la creazione di "joint research lab" che realizzano una forte integrazione di team di lavoro del CIRA e di partner industriali.

Dopo trent'anni dalla fondazione del CIRA si è ritenuto importante e strategico:

- capitalizzare le esperienze accumulate e le infrastrutture del CIRA;
- valorizzare le risorse umane, le loro competenze e le infrastrutture esistenti;
- potenziare il capitale umano e le infrastrutture del CIRA.

Pertanto, già a partire dal 2015 e per i prossimi anni, il CIRA seguirà un percorso di ammodernamento tecnologico degli impianti di ricerca e delle infrastrutture nonché di valorizzazione delle risorse umane mediante nuovi investimenti per lo sviluppo delle conoscenze disciplinari e multidisciplinari, e sulla formazione.

Ciò richiederà investimenti significativi, ma è indispensabile per andare incontro alle esigenze e sfide che si profilano sia nel settore aeronautico sia nel settore spaziale e già concretizzate nei programmi europei come Horizon2020, Ministeriale ESA 2014 (e.g. PRIDE, VEGA-C....).

Gli investimenti saranno realizzati utilizzando una politica di rapida crescita delle competenze e delle capacità per essere pronti nel più breve tempo possibile a rispondere alle esigenze di R&I nazionali, europee ed internazionali rilanciando la competitività del CIRA e del sistema Italia. Le necessità di finanziamento del PRORA per gli anni a venire dovranno pertanto essere analizzate al fine di garantire le risorse necessarie.